

Ferrara Musica al Ridotto

2026/2027

domenica 18 ottobre 2026 ore 10.30

Giovanni Bietti presenta *Fryderyk Chopin. La musica*

Il celebre musicologo, compositore e pianista **Giovanni Bietti** torna al Ridotto del Teatro per presentare il suo ultimo libro ***Fryderyk Chopin. La musica*** (edito da Laterza) domenica 18 ottobre 2026 alle 10.30, nell'ambito del ciclo "Raccontare la musica" inserito nel cartellone di Ferrara Musica al Ridotto.

Giovanni Bietti è considerato **uno dei migliori e più stimati divulgatori musicali italiani**, universalmente noto al grande pubblico come **voce storica della trasmissione *Lezioni di musica in onda su Rai Radio 3***, oltre ad aver curato e condotto prestigiosi programmi di approfondimento culturale per Rai 5. Come saggista di spicco nel panorama musicologico, ha pubblicato numerosi e influenti volumi monografici dedicati ai giganti della musica occidentale – tra cui acclamati studi su Ludwig van Beethoven, Wolfgang Amadeus Mozart, Joseph Haydn, Franz Schubert e Giuseppe Verdi – ed è regolarmente invitato a tenere affascinanti conferenze-concerto e lezioni magistrali al pianoforte presso le più rinomate istituzioni concertistiche, università e teatri d'opera nazionali.

In questo suo nuovo lavoro letterario incentrato sulla figura del genio polacco, intitolato appunto *Fryderyk Chopin. La musica*, l'autore compie una profonda e dettagliata disamina che **esplora l'universo creativo del compositore superando i vecchi stereotipi biografici e sentimentali**. Bietti guida il lettore e l'ascoltatore direttamente dentro le strutture musicali di Chopin, rivelando da un lato l'assoluta libertà espressiva e dall'altro i rigorosi meccanismi costruttivi e formali. Il testo si apre delineando le principali categorie interpretative della poetica chopiniana, per poi ricostruire in modo minuzioso il ricco contesto storico e sociale in cui il musicista visse e lavorò a Parigi. Vengono analizzate a fondo tutte le sue fondamentali fonti di ispirazione, a partire dallo sviluppo tecnologico del pianoforte romantico fino all'immenso amore per l'opera lirica italiana (in particolare il belcanto di Vincenzo Bellini), l'influenza cruciale della musica popolare e del folklore polacco, e la dimensione estetica dei salotti ottocenteschi, ambiente privato e rarefatto ideale per la sua arte. Il volume passa poi in rassegna i singoli generi musicali attraverso cui Chopin ha rivoluzionato la letteratura pianistica, offrendo analisi illuminanti di capolavori immortali come i **Preludi, gli Studi, le Mazurche, le Polacche, le Ballate, gli Scherzi, i Notturmi, i Valzer, le Sonate e i Concerti**. Un elemento di eccezionale valore che arricchisce la conclusione del libro è un'**ampia ed esclusiva intervista al leggendario pianista Krystian Zimerman**, oggi considerato l'interprete chopiniano di riferimento assoluto a livello mondiale, il cui sguardo d'artista svela al lettore un modo vivo, moderno e profondamente partecipe di comprendere ed eseguire la musica di Chopin al giorno d'oggi.

L'ingresso prevede un biglietto a **posto unico di 3 euro, ridotto a 1 euro per gli under 20 e gli allievi di Conservatorio**.